Camera dei deputati: Siti selezionati
<http://www.camera.it/referencedesk/>

Il sito della Camera dei deputati offre un punto di accesso ad un interessante servizio che va sotto il titolo "Siti selezionati" e consiste appunto in una selezione di siti Internet d'interesse parlamentare. Il progetto, a cura della Biblioteca della Camera, nasce inizialmente in intranet come servizio rivolto all'utenza parlamentare, per poi essere reso disponibile in Internet a partire dal maggio 2000.
I siti selezionati sono suddivisi secondo le competenze delle 14 commissioni permanenti: Affari costituzionali, Giustizia, Affari esteri, Difesa, Bilancio, Finanze, Cultura, Ambiente, Trasporti e telecomunicazioni, Attività produttive, Lavoro, Agricoltura, Affari sociali, Politiche dell'Ue.
L'obiettivo dichiarato è quello di fornire un punto di accesso rapido e agevole alle risorse Internet più rilevanti, senza alcuna pretesa di esaustività.
Le pagine del sito sono organizzate in tre frame: il primo dedicato all'intestazione che rimane fisso durante la navigazione, quello di sinistra utilizzato per la presentazione di menu verticali e il terzo, più ampio, nel quale vengono visualizzati i risultati della navigazione.
L'home page offre un'accurata presentazione del servizio suddivisa in tre sezioni: Cosa contiene, Com'è organizzato, Come si cerca.
All'interno di ciascuna commissione i link sono suddivisi in cinque categorie: Aree di competenza (ovvero i siti strettamente connessi ai temi principali della commissione), Istituzioni (italiane, comunitarie, ma anche extraeuropee), Strumenti di ricerca (elenchi di siti e portali), Enti e associazioni, In primo piano (siti che si riferiscono a temi di attualità).
All'interno di ciascuna categoria ci sono ulteriori suddivisioni in paragrafi opportunamente titolati, che differiscono da commissione a commissione.
La navigazione avviene dunque partendo da una commissione e scegliendo al suo interno la categoria d'interesse. I siti selezionati sono circa 3.000 e in molti casi a ciascuna segnalazione si accompagna un breve commento descrittivo che si rivela estremamente utile per orientarsi in un indice che contempla un'offerta molto ampia di strumenti. Navigando tra le varie commissioni si nota una certa difformità nell'accuratezza e ampiezza delle informazioni, dovuta al fatto che ciascuna sezione è curata da una persona diversa e che manca il riferimento a linee guida comuni che possano garantire una maggiore uniformità.
Queste differenze sono particolarmente evidenti nel numero, nella forma di presentazione e nei criteri di inclusione/esclusione dei siti selezionati. Per fare un esempio possiamo confrontare le risorse Internet proposte all'interno delle due commissioni Giustizia e Bilancio. Nel primo caso nella sottosezione Aree di competenza c'è un'articolazione in ben dieci paragrafi e ciascun sito segnalato è accuratamente commentato. Nella commissione Bilancio invece i paragrafi sono soltanto tre; il totale di siti segnalati in questa sezione è di soli dieci (contro i 66 della commissione Giustizia) e per nessuno di questi si danno indicazioni sul contenuto.
In alternativa alla navigazione è possibile fare una ricerca diretta per parole chiave servendosi del pulsante Cerca. Questa opzione è piuttosto interessante perché il risultato ottenuto non è la semplice lista dei link nel cui titolo o nella cui descrizione compare la parola ricercata, ma si illustra il percorso effettuato, ovvero all'interno di quale commissione e sottosezione è inserito il link.
Sopra al menu verticale, nella parte sinistra della pagina, sono presenti quattro pulsanti che dovrebbero coadiuvare la navigazione. Oltre al pulsante Cerca abbiamo: Home, Back, Torna, ai quali si aggiunge la funzione Torna all'elenco che compare non appena si apre una commissione. La funzionalità dei vari pulsanti non è immediatamente intuitiva e l'assenza di legende esplicative non fa che aumentare la difficoltà di orientamento dell'utente.
Se il tasto Home riconduce semplicemente alla prima pagina di "Siti selezionati", meno semplice è distinguere tra le funzioni degli altri pulsanti. Il Back permette di tornare ogni volta indietro di un passaggio, ed è utile soprattutto quando si voglia tornare ad inizio pagina avendo navigato all'interno dei vari paragrafi di una sezione. La distinzione tra Torna, Torna all'elenco e Home non è invece chiara, dal momento che tutti e tre riconducono semplicemente all'home page del servizio.
Alcune problematiche tecniche rischiano di vanificare gli sforzi fatti per rendere disponibile in linea questo strumento. Soprattutto la lentezza nella navigazione, che si fa esasperante in alcune ore della giornata, unitamente alla scelta di utilizzare il linguaggio XML, di per sé estremamente positiva ed innovativa, possono causare notevoli problemi nella fruizione del servizio. Infatti utilizzando un browser aggiornato come Internet Explorer 5, capace di supportare XML, quando la navigazione è particolarmente lenta c'è il rischio di non riuscire neanche ad accedere al servizio. Con un browser più vecchio l'accesso avviene invece secondo la versione HTML.

Un'ulteriore considerazione può essere fatta in relazione al nome prescelto. Senz'altro il titolo "Siti selezionati" che appare nel menu in alto sul sito della Camera è appropriato per indicare uno strumento in cui si consente l'accesso alle risorse Internet ritenute più interessanti in base alle diverse competenze delle commissioni parlamentari. Il riferimento ad un Reference desk, locuzione più volte utilizzata nella presentazione, fa pensare invece ad un servizio in cui ci sia interazione tra utente e istituzione, e quindi appare in questo caso fuorviante.
"Siti selezionati" rappresenta uno strumento potenzialmente assai utile non soltanto per un'utenza interna (parlamentari e personale della Biblioteca della Camera), ma anche per gli utenti esterni, in special modo i bibliotecari o coloro che abbiano necessità di trovare riunite in un unico punto le risorse Internet più interessanti per il loro ambito disciplinare. È necessario però che ci sia una maggior consapevolezza del target di riferimento, in modo da poter orientare le scelte ad un'utenza più ampia rispetto a quella interna che già conosceva questo servizio e ne usufruiva attraverso intranet.
L'autorevolezza e la professionalità della Biblioteca della Camera possono garantire a questo servizio un notevole successo tra quanti sono alla ricerca di un punto di accesso ad Internet che, a differenza dei portali commerciali, sia indipendente e privo di pubblicità.
(Ultima consultazione: 1 febbraio 2001).

Elena Longoni